

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA
COMUNALE**

N. 31 Reg.

Seduta del 03/06/2013

**OGGETTO: ESTINZIONE DEBITO VERSO BANCA CARIM IN N. 4 RATE ANNUALI ED
ADOZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AMMORTAMENTO.**

L'anno Duemilatredici, il giorno Tre del mese di Giugno alle ore 21,00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
1. GOZZI Ruggero	<i>Sindaco</i>	X	
2. CONTI Enrico	<i>Vice – Sindaco</i>		X
3. ARCANGELI Gilberto	<i>Assessore</i>	X	
4. CASTELLARI Elena	<i>Assessore</i>	X	
5. GUIDUCCI Carlo	<i>“ Esterno</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Ragioneria sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 11 del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" di Montescudo con la quale ha dichiarato formalmente la cessazione a partire dal 28 febbraio 2006 dell'attività gestionale dell'ente;

VISTA la relazione finale sul patrimonio e sui rapporti giuridici in essere dell'Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" redatta dal prof. Claudio Travaglini, commissario ad acta nominato con decreto G.R. n. 103 del 26 maggio 2011, incaricato di provvedere a redigere l'inventario del patrimonio e di effettuare la ricognizione dei rapporti attivi e passivi, dalla quale risulta una componente passiva del patrimonio dell'ente rappresentata da un debito contratto verso la banca Carim – Cassa di Risparmio di Rimini per successive anticipazioni di tesoreria, che al 31 dicembre 2011 presentava un saldo debitorio di euro 323.897,86;

VISTO che tale debito è assistito da garanzia fidejussoria del Comune di Montescudo (Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 24 marzo 2011);

PREMESSO che l'art. 24 della L.R. n. 2 del 2003 dispone che, in caso di estinzione delle Ipab già amministrate dai disciolti Enti comunali di assistenza (ECA) e disciplinate dalla legge regionale 2 settembre 1983, n. 25, il patrimonio è trasferito al Comune sede dell'Istituzione stessa, con vincolo di destinazione dello stesso al raggiungimento delle finalità socio-assistenziale dell'Ipab;

VISTO il Decreto G.R. n. 42 del 09/03/2012 con il quale è stata determinata l'estinzione dell'Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" di Montescudo e disposto il trasferimento al Comune di Montescudo dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ipab;

RILEVATO pertanto che il Comune di Montescudo ha acquisito i rapporti giuridici attivi e passivi dell'ex Ipab e tra questi il debito contratto verso la banca Carim – Cassa di Risparmio di Rimini, sul quale era stato pattuito tra l'Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" e la Carim un tasso di interesse del 12,60%;

VISTO l'atto n. 1 del 28/07/2011 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Casa di Riposto S. Antonio, ha intrapreso le procedure di alienazione del proprio patrimonio immobiliare autorizzando la compravendita di un terreno in loc. Valliano distinto al Catasto Terreni al foglio 4 partt. 149, 172 e 202 e per una superficie complessiva di mq. 52.494;

DATO ATTO che il Comune di Montescudo ha deciso di procedere all'alienazione del terreno al fine di ripianare il parte il debito acquisito con la Banca Carim, ritenuto quindi opportuno prendere atto e fare propria la procedura di alienazione già intrapresa dall'ex Ipab S. Antonio;

VISTO che dall'alienazione del terreno in loc. Valliano si è ricavato un importo totale di euro 190.000,00 de1 quale euro 167.631,00 sono stati utilizzati per l'estinzione parziale del debito verso la Banca Carim;

VISTO che tale debito è produttivo di interessi e quindi la sua precisa determinazione è possibile solo al momento del suo rimborso integrale;

VISTO l'ultimo estratto conto inviatoci dalla Banca Carim, (c.c. n. CC0020184810) datato 31 marzo 2013 dal quale risulta un saldo a nostro debito di euro 192.864,35;

VISTO che il Comune di Montescudo ha acquisito il debito verso la Banca Carim ed il relativo tasso debitorio annuo nominale pari al 12,60% inizialmente pattuito tra l'ex Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" e la Banca Carim;

CONSIDERATO che il Sindaco ha contattato gli uffici della Banca Carim per proporre un piano di rientro in più annualità;

TENUTO conto della situazione finanziaria e di liquidità attuale del Comune;

VISTA la comunicazione della Banca Carim con la quale veniva disposto un piano di rientro in n. 4 rate annuali di circa euro 50.000,00 per la quota capitale, alle seguenti scadenze, 31/07/2013, 31/07/2014, 31/07/2015, 31/07/2016, e mediante l'applicazione a decorrere dal 01/08/2013 di un tasso pari all'Euribor 3 m + 7 punti per la quota interessi;

SI RITIENE pertanto di considerare più vantaggioso procedere dal 31/07/2013, al rimborso del totale del debito verso la Banca Carim mediante n. 4 rate annue dell'importo di circa 50.000,00 cad. per le quali sarà applicato un tasso di interesse più vantaggioso rispetto a quello applicato precedentemente pari al 12,60%, pattuito inizialmente tra l'ex Ipab "Casa di Riposo S. Antonio" e la Banca Carim;

SI RITIENE inoltre di imputare tale debito mediante l'adozione di un piano di ammortamento, della durata di 20 anni, con rate costanti di euro 10.000,00 (salvo diverso importo l'ultima rata per eventuali differenze), che troveranno regolare stanziamento nel Bilancio di previsione delle annualità interessate;

RITENUTO di riservarsi la facoltà, in caso di condizioni favorevoli, di poter estinguere in qualsiasi momento il restante debito verso la Banca Carim;

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1) *di procedere all'estinzione del debito verso la Banca Carim, mediante il pagamento di n. 4 rate annuale, di importo pari a circa 50.000,00 euro, alle seguenti scadenze:*
 - 31 luglio 2013;
 - 31 luglio 2014;
 - 31 luglio 2015;
 - 31 luglio 2016;
- 2) *di adottare un piano di ammortamento della durata di 20 anni a rate costanti di euro 10.000,00, che troveranno regolare stanziamento nei Bilancio di previsione delle annualità interessate;*

- 3) *di dare atto che, come da comunicazione inviataci dalla Banca Carim il tasso di interesse applicato a decorrere dal 01/08/2013 è pari all'Euribor 3 m + 7 punti, quindi notevolmente più vantaggioso rispetto a quello precedentemente applicato pattuito inizialmente tra l'ex Ipab "Casa di riposo S.Antonio" e la Banca Carim, pari al 12,60%*

PROPONE

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **01/07/2013** al **16/07/2013**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2532** in data **01/07/2013** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 27/07/2013

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori